



# Città di Randazzo

- Città Metropolitana di Catania -

## Ordinanza Sindacale n. 80 del 15/11/2022

Oggetto: distruzione carcasse animali mediante interrimento di n. 02 ovini e n. 01 suino

### IL SINDACO

**Vista** la nota n. 696212 del 15/11/2022 dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, Dipartimento Prevenzione Veterinaria, Unità Operativa Veterinaria di Bronte, acquisita in pari data, al n.20639 del protocollo gen. del comune di Randazzo, con la quale si trasmette copia del verbale di sopralluogo n. 153 del 14/11/2022, effettuato presso lo stabilimento di allevamento sito in Randazzo (CT) c.da Dagalalonga, chiuso in data 12/09/2014, di cui è responsabile detentore il sig. Sangani Francesco, nato a Taormina (ME) il 16/03/1986.

**Visto** il verbale di sopralluogo e contestuale sequestro amministrativo (ai sensi dell'art. 13 della Legge 689/81), Prot n. 153 del 14/11/2022, redatto dal Dr. Felice Belfiore, dal Dr. Placido Saporito, dal Dr. Foti Belligambi Sebastiano, Veterinari Dirigenti e dal Dr. Proietto Antonino, Tecnico della Prevenzione, in qualità di U.P.G. appartenenti all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, Unità Operativa Veterinaria, Distretto di Bronte, che su richiesta e unitamente al Nucleo Operativo Carabinieri di Randazzo hanno effettuato un sopralluogo ispettivo nello stabilimento di allevamento sito in Randazzo (CT) c.da Dagalalonga, di cui nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Animale risulta chiuso in data 12/09/2014, di cui è responsabile detentore il sig. Sangani Francesco, nato a Taormina (ME) il 16/03/1986.

**Rilevato** che al sopralluogo era presente la Sig.ra Crasti Saddeo Delia nata a Catania il 10/06/1984 e residente in Randazzo C/da San Lorenzo Pal D s.n.c., dichiaratasi moglie di Sangani Francesco.

**Rilevato** che dal controllo è emerso che in un recinto adiacente ad un capannone erano presenti i seguenti animali :

- n.01 cavallo, sesso Femminile, Mantello baio, razza Mtt, privo di qualsiasi identificativo
- n.02 ovini, sesso femminile, razza Mtt privi di qualsiasi identificativo.
- n.01 cane, sesso femminile, di circa otto mesi di età, razza Mtt, pelo nero con macchie bianche, privo di identificazione.

**Che** dietro il capannone in un ulteriore recinto, era presente n. 01 suino, sesso femminile, razza Mtt, età un anno circa, privo di qualsiasi identificativo.

**Che** all'interno del capannone erano presenti in due box differenti, n.04 cuccioli di cane di cui 02 di età due mesi circa, di sesso uno femminile, ed uno maschile, razza Mtt, pelo bianco, n. 02 di età di 40 giorni circa di sesso uno femminile, pelo bianco e uno maschile pelo bianco e grigio, razza Mtt, tutti privi di identificazione e n. 2 anatre.

**Che** sono stati ritrovati inoltre le seguenti marche auricolari con bolo per ovi- caprini: IT087000306377, dal IT087000306379 al IT 087000306400 e dal IT 087000306404 al IT 087000306406, si precisa che l'identificativo IT 087000306392 è presente solo la marca auricolare.

**Che** dalla consultazione della BDN dell'anagrafe ovina, le marche sono in giacenza nello stabilimento di allevamento caprino con codice aziendale IT 038CT556, chiuso in data 21/09/2018, di proprietà del sig. Sangani Francesco, sopra meglio generalizzato.

**Che** all'interno del capannone sono stati rinvenuti diversi farmaci ad uso veterinario di cui all'allegato verbale.

**Preso atto** che il Servizio Veterinario a seguito del rilevamento, ha intrapreso i necessari provvedimenti, come da allegato verbale n. 153 del 14/11/2022, e tra essi:

*Il suino e i due ovini privi di qualsiasi contrassegno di identificazione e privi di rintracciabilità, sono stati abbattuti sul posto, nel rispetto del benessere degli animali, mediante preventivo stordimento....*

**Considerato** che occorre dare seguito a quanto disposto con il predetto verbale al fine di rimuovere possibili inconvenienti igienico sanitari che possano arrecare nocimento alla salute pubblica, provvedendo alla messa in sicurezza delle carcasse con immediata distruzione mediante interrimento.

**Visto** il Regolamento CE n. 1069/2009 e 142/2011

**Vista** la relazione della squadra di Polizia Ambientale ed Ecologica del Comune di Randazzo, prot n. 20668 del 15/11/2022 che, da verifiche effettuate con il personale dell'U.T.C., esprime parere favorevole all'interrimento in loco degli animali abbattuti dai Veterinari dell'ASP, in quanto non sussistono motivi o pericoli di inquinamento, identificando il luogo in catasto al foglio 64, particella 149, agro di proprietà del Comune di Randazzo

**Ritenuto** che per ragioni di igiene e sanità e di tutela della salute pubblica è necessario provvedere alla distruzione dei resti ossei degli animali succitati.

### ORDINA

L'immediata distruzione delle carcasse del suino e dei due ovini, abbattuti nel pieno rispetto delle norme specifiche in materia di benessere degli animali, sopra meglio specificati, mediante interrimento in loco, agro del Comune di Randazzo, sotto vincolo sanitario ed in presenza della squadra di Polizia Ambientale ed Ecologica del Comune di Randazzo.

Il sotterramento, effettuato mediante scavo con pala meccanica, deve avvenire ad una profondità sufficiente ad impedire ai carnivori di accedervi e le carcasse devono essere cosparse di opportuno disinfettante.

Che copia della presente Ordinanza sia notificata:

- All'Asp di Catania U.O Veterinaria territoriale di Bronte.
- Alla Squadra di Polizia Ambientale del Comune di Randazzo.
- Al Comandante della P.M. del Comune di Randazzo
- Al Nucleo Operativo Carabinieri di Randazzo.
- Al Sig. Sangani Francesco e alla sig.ra Crasti Saddeo Delia.

IL SINDACO

Francesco Sgroi

